



OTTOBRE 2018
NOTIZIARIO N° 113
Equipes Notre Dame Genova
Per le comunicazioni tra le END dei Settori di Genova

SESSIONE REGIONALE 2019

“Di generazione in generazione Dio brilla nelle cose di tutti i giorni”

... tutti alla Sessione Regionale!!!
16-17 marzo 2019
VICOFORTE



“Le END sono nate perché il matrimonio cristiano è un cammino di santità e di perfezione evangelica .. occorre tendere sempre alla santità come alla cima della montagna e non rimanere in pianura o fermarsi a diverse altezze, magari ai campi base o nella sala d’attesa del paradiso. Quando si scivola e si ruzzola giù, ogni volta ci si rialza e si riprende la salita....”. (padre Caffarel)

Verso la sessione regionale ...

“C’è un grande tesoro che si può trovare in un unico luogo al mondo. E’ una cosa che si può chiamare compimento dell’esistenza.

Il grande tesoro è: lasciar entrare Dio nel presente.

E il luogo in cui si trova questo tesoro è dove sei tu ora.”.

Queste parole di Martin Buber esprimono bene il desiderio che è emerso in equipe regionale di offrire quest’anno un tempo per tutte le équipes per riflettere sul nostro cammino e cercare il tesoro nascosto nel nostro quotidiano. Dalle équipes dei nostri settori ci sono arrivate delle emozioni: l’entusiasmo e le fatiche a trovare momenti per la coppia delle équipes più giovani, la fedeltà anche in periodi di stanchezza delle équipes più anziane, il valore grande della testimonianza del sacramento del matrimonio alle generazioni più giovani che faticano a comprendere questo tipo di scelta in tempi come i nostri di “amori liquidi”. Ci è sembrato di cogliere un tesoro immenso racchiuso nelle nostre équipes ed abbiamo deciso che era importante non perderlo. Vogliamo provare ad aprire le nostre porte per poterci scambiare la ricchezza delle nostre esperienze per continuare a “cercare insieme”, secondo il suggerimento di padre Caffarel, come poter fare del nostro matrimonio uno strumento di santità.

Ecco allora l’idea di questa sessione: innanzitutto che sia una tappa di un percorso che coinvolga tutti, anche coloro che non potranno essere presenti (perché ognuno è un dono e può ricevere i doni) e che ci permetta di riflettere ed incontrarci già nei mesi precedenti la sessione stessa.

Il tema “Di generazione in generazione Dio brilla nelle cose di tutti i giorni” vorrebbe partire dal Magnificat, la nostra preghiera, con la sua visione positiva sulla storia, e poi puntare lo sguardo, non su di noi, ma su Dio che abita tutte le nostre vite. Perché come dice don Marco Pozza “Il cielo e L’Eterno sono nascosti nei verbi di casa.”

Luca e Annamaria Sasseti CRR insieme alle CRS

E' ancora vivo il ricordo del giorno in cui con grande sorpresa abbiamo ricevuto la lettera che con la frase "..... In questi mesi abbiamo pensato e pregato per individuare la coppia che avrebbe potuto sostituirci. La nostra scelta è caduta su di voi....." ci proponeva di accettare il Servizio di Responsabili di Settore. La chiamata aveva destato in noi stupore, ansia, senso di inadeguatezza, paura, smarrimento.

Ci siamo messi nelle mani del Signore e ci siamo accodati a un gruppo già in cammino, senza sapere quale fosse il Santuario da raggiungere; negli anni alcune coppie si sono staccate perché giunte alla meta, altre se ne sono aggiunte, ma ognuna di loro, vecchi o nuovi compagni di viaggio, ci ha trasmesso una parte del proprio entusiasmo, del proprio carisma, della propria fede; le difficoltà si sono appianate ed è stato un cammino fecondo, motivante, entusiasmante. Abbiamo avuto l'opportunità di fare tantissimi incontri, abbiamo allargato i nostri orizzonti, siamo entrati in relazione con tantissime coppie con cui, in tanti o pochi anni di equipe, avevamo solo condiviso un cammino di fede; abbiamo vissuto tantissimi momenti di profonda spiritualità, abbiamo accolto e ci siamo sentiti accolti, abbiamo condiviso la nostra e la vita di tantissimi equipiers, abbiamo vissuto insieme a loro momenti di gioia, di ansia, di tristezza, di tensione, di rabbia.

I nostri tre anni di servizio li sintetizzeremo con una frase di Sant'Agostino: «Mi chiamasti e il tuo grido lacerò la mia sordità; balenasti e il tuo splendore dissipò la mia cecità; diffondesti la tua fragranza e respirai e anelo verso di te; gustai e ho fame e sete; mi toccasti e arsi dal desiderio della tua pace».

L'udito, ovvero l'ascolto dell'altro: Gesù disse "quello che ascolta le parole ma non le fa sue, le lascia passare, cioè non ascolta sul serio e non le mette in pratica, sarà come quello che edifica la sua sabbia", parole, richieste, confidenze, mugugni, appelli, ascolto e attenzione, tanti input, tante informazioni da filtrare, analizzare, memorizzare; dover ascoltare e nello stesso tempo accogliere, comprendere, rispondere, perché tutti si aspettano una risposta anche del tipo "ci facciamo mente locale e poi ti diremo", tutti vogliono la tranquillità di sapere che qualcuno, con amore, si sta prendendo cura di loro.

La vista: parafrasando una frase famosa del film BladeRunner potremmo dire che in questi tre anni "abbiamo visto cose che voi umani non potreste immaginarvi", abbiamo vissuto momenti forti, intensi e pieni di spiritualità, difficili da descrivere ma che sicuramente non "andranno perduti nel tempo come lacrime nella pioggia". I volti di ogni equipier incontrato saranno per noi ricordi indelebili salvati nell'hard disk della nostra memoria, come pure i loro caratteri, a volte difficili da interpretare, come difficile è scrutare il colore degli occhi di chi porta gli occhiali da sole. Il timido, l'espansivo, lo sfuggente, l'entusiasta, il critico, il mugugnone, tanti caratteri ma tante ricchezze. E' importante cogliere in ciascuno il lato nascosto positivo.

L'olfatto: scriveva don Tonino Bello: "Il Signore ci aiuti a spandere in casa e nel mondo il buon profumo di Cristo. Profumo nella casa, la comunione. Profumo nel mondo, la speranza. Il profumo che deve riempire il mondo è il servizio fraterno, ricco di speranza". Riuscire a percepire il profumo del Movimento e spanderlo sui nostri equipiers: portare il Movimento nelle Equipes e viceversa. Ci abbiamo provato, con grandi difficoltà evidenziate soprattutto dalle reticenze ad accogliere la chiamata ai vari Servizi e il non aver ancora trovato la coppia che dovrà sostituirci ne è la prova più lampante; abbiamo sparso tantissimi semi, qualcuno sarà caduto sicuramente su un terreno fertile, aspettiamo che germogli.

Il gusto: il gusto ci ricorda la convivialità, il mettere in comune il proprio cibo, ma anche il condividere la propria vita, le proprie aspettative, le proprie speranze, i propri dolori; l'essersi sentiti accolti anche al di fuori della propria Equipe come degli amici di lunga data anche quando era la prima volta che ci si incontrava. Abbiamo gustato l'accoglienza di chi ci ha aperto la propria casa, di chi ci ha offerto il proprio letto e ci ha fatto partecipare alla vita della propria famiglia.

Il tatto: ha detto Papa Francesco «Quante volte incontriamo un povero che ci viene incontro. Possiamo anche essere generosi con lui e avere compassione, ma di solito non lo tocchiamo, gli offriamo una moneta ma evitiamo di toccargli la mano, dimenticando che quello è il corpo di Cristo».

Obiettivo difficilissimo per due persone timide, cresciute in contesti in cui la stretta di mano era la massima espressione di affiatamento. Probabilmente siamo stati giudicati freddi, poco espansivi, di poche parole, ma idealmente vi abbiamo sempre abbracciato tutti.

Tutti questi momenti li conserveremo nel nostro zaino e li porteremo con noi, ora che abbiamo lasciato questo sentiero, facendone tesoro per riprendere come semplici equipiers, insieme a tutti voi, le tappe del un viaggio che per noi due era iniziato 33 anni fa, perché come scrisse José Saramago "il viaggio non finisce mai. Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. La fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre".

Marilde&MarcoDealessandri

IMPRESSIONI DALLA SESSIONE PER CRS - Frascati

“Io sto in mezzo a voi come colui che serve”

Anche quest'anno dal 21 al 23 settembre si è svolta a Frascati la sessione delle coppie responsabili di Settore: un momento per riflettere sulla chiamata al servizio e sulla nostra vocazione.

Dalla relazione dei Responsabili Italia abbiamo avuto modo di approfondire l'importanza di mettere al centro della nostra vita e del servizio il Signore e la sua Parola e di imparare a guardare gli altri con gli occhi di Dio.

Nelle Equipe di Formazione ci siamo poi confrontati sul significato del servizio che è testimonianza della nostra adesione al progetto di Dio, non come incarico di privilegio ma “garanzia” del pluralismo delle idee, delle speranze e del cammino di ogni equipe.

Ma non volevamo raccontare solo questo. Ci è stato chiesto di partecipare alla sessione “in attesa” della coppia CRS del settore A e questa cosa ci ha creato un po' di preoccupazione e ci ha fatto sentire inizialmente fuori posto.

Poi, lentamente e quasi senza accorgercene tutto è diventato più chiaro: avevamo l'opportunità di diventare i “custodi” del nuovo servizio.

Da quel momento ci siamo sentiti impegnati a far nostro quel compito e a tener vive le esperienze che stavamo vivendo.

Di conseguenza non abbiamo potuto fare a meno di riflettere sul nostro attuale servizio di Coppia di Collegamento.

Abbiamo rivisto questa responsabilità come una chiamata a farci “custodi” e “accoglienti”, superando il nostro protagonismo e restando “in attesa” che Lui riempia questo spazio per attuare, tramite noi, un piccolo frammento del Suo disegno.

Ci sono tornate alla mente allora le riflessioni dell'equipe di formazione: “noi serviamo perché conosciamo la salvezza che Dio ha preparato per noi”.

Con la gioia di questa consapevolezza ci prepariamo a condividere con voi il nuovo anno di Equipe.

Elisabetta e Carlo Milani Eq. 43 A

ESPERIENZA DI SERVIZIO - CRC

Carissimi tutti,

Ci è stato chiesto di scrivere due righe sull'esperienza di servizio come CRC – Coppia Referente per la Cultura. Chi ci conosce sa che non amiamo questo tipo di cose, non è nelle nostre corde raccontare “quanto è stato bello...” o “quanto arricchente...”. Siamo fermamente convinti che sentirsi dire queste cose possa servire fino ad un certo punto: il vero cambiamento si ha nel “fare servizio”, qualunque esso sia.

Da parte nostra, siamo stati particolarmente fortunati, perché quando abbiamo iniziato questo percorso, durato tre anni, la figura della Coppia Referente per la Cultura era ancora in fase di definizione e il servizio in sé era da costruire, con nuove prospettive: si passava da due coppie per i 4 settori a quattro coppie e l'impegno acquisiva un volto nuovo. Accanto alle consuete attività di cui ci si occupava tradizionalmente (relazione con la diocesi, segnalazione di appuntamenti significativi ecc.) si aggiungeva l'affiancamento dei Responsabili di Settore nell'organizzazione della Giornata dei Settori. Questo ultimo compito per noi ha significato davvero un giro di boa, dandoci la possibilità (e la responsabilità) di curare le esigenze del Movimento, mediate dallo sguardo attento - ci auguriamo - sulla realtà della nostra società. Abbiamo avuto l'opportunità di fare un cammino importante e molto approfondito e speriamo che sia stato utile al Movimento. Le sfide sono state tante, un esempio per tutti: ci eravamo posti l'obiettivo di portare più coppie (e famiglie) alla Giornata dei Settori. Ci sembrava fondamentale che le persone attive del nostro Movimento potessero “godersi” una giornata di formazione, di studio, di incontro e di condivisione pensata e preparata per loro fin nei minimi particolari. Forse non abbiamo pienamente raggiunto il risultato sperato (il numero dei partecipanti è cresciuto di una minima percentuale), ma abbiamo incontrato volti nuovi e visto la partecipazione di coppie con un'età maggiormente variegata rispetto al passato. A seconda dell'argomento proposto, abbiamo visto più “giovani” o “giovani da più tanto tempo” (riprendendo la definizione di un amico equipier). Questo solo per citare una delle sfide che ci ha entusiasmato.

Grazie al servizio, dovendo pensare ai relatori da portare alle varie GdS, siamo entrati in contatto con persone particolarmente significative, di spessore, testimoni con la propria esperienza di vita e con le proprie scelte di una Fede incarnata. Relazioni che proseguono: questo è uno dei beni più preziosi che questi anni ci lasciano.

Normalmente viene da pensare che il compito della CRC sia quello di andare a cercare “fuori” esperienze da portare all'interno del Movimento. Siamo invece convinti che la CRC debba anche scoprire, valorizzare e far conoscere, mettere in circolo tutte quelle ricchezze e specificità che già esistono all'interno del Movimento. Per questo è importante, ad esempio, che la CRC partecipi al Settore, perché questo lavoro va fatto in simbiosi con le coppie del Settore e di Collegamento.

Il nostro Movimento è un movimento di attivi e non d'azione e questo ci dà una rosa di innumerevoli esperienze da poter raccontare, su cui riflettere e da condividere. Una ricchezza unica! Far emergere queste ricchezze è fare cultura!

Bene, qui chiudiamo. I tre anni passati sono stati importanti per noi per il lavoro svolto, anche all'interno dell'Equipe di Settore, e poi per gli incontri, per la condivisione con le altre CRC che con noi hanno vissuto queste sfide e che vogliamo qui ricordare: Irene e Alfredo Ferrari, Federica e Rosario D'Urso, Paola e Gianni Vergano, Anna e Giorgio Conforti, Giusi e Riccardo D'Erba: ragazzi è stato un piacere e uno spasso! Le risate che ci siamo fatti difficilmente le rifaremo...

Ringraziamo ancora per l'opportunità offertaci tre anni fa.

Federica e Andrea Testa – Eq 74 D

GIORNATA DI FORMAZIONE DEI 4 SETTORI

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018

Cari Equipiers,

nel 2015 le CRC furono incaricate di redigere un questionario da sottoporre a tutti gli iscritti per rilevare quali fossero i temi di interesse più diffuso sui quali programmare le giornate dei Settori. Emersero tre principali argomenti : il lavoro, l'educazione in ambito familiare e il tempo "a disposizione" intendendo come tale tutto ciò che interessa il mondo delle relazioni. Di fatto sono i tre grossi ambiti in cui si articola la vita di tutti noi.

L'anno scorso abbiamo affrontato il primo tema "il Cristiano nel modo del lavoro" di cui potete rivedere tutte le relazioni al link :

http://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/regione/GIORNATA_DEI_SETTORI_DI_GENOVA304.asp

Quest'anno con non poca titubanza per i molteplici aspetti che l'educazione in famiglia comporta, abbiamo affrontato, e questo vi proponiamo, il tema dell'uso dei Social Network, tema quanto mai attuale cui sottendono criticità innegabili come i rapporti fra genitori e figli e fra le generazioni più in generale, i difetti di comunicazione, l'abuso degli stessi e altro che i due relatori invitati alla Giornata dei Settori 2018 ci presenteranno.

La prima relatrice sarà la dottoressa Paola Scalari, psicologa di Venezia, già presente anche a Genova nei corsi svolti al Ducale noti come "Università dei genitori " .

Il secondo sarà don Valentino Porcile, parroco di Sturla, ben noto ed esperto di pastorale giovanile.

Crediamo che due relazioni fatte da persone di professionalità pur diverse , sapranno al meglio fornire spunti di arricchimento personale e di coppia "da portarsi a casa" per la vita quotidiana.

Vi ricordiamo di svolgere il Dovere di Sedersi, incentrato su questo tema, che vi è stato inviato con la lettera di saluto d'inizio anno con due spunti di riflessione tratti dal Vangelo di Luca (12,24-27) e da "Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano 2010-2020".

Siete ancora in tempo per dedicarvi una serata di coppia anche per rendere più fruttuosa la giornata del 18 novembre alla quale vi aspettiamo numerosi. Grazie.

le CRC

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018

Seminario Arcivescovile – Salita E. Cavallo 104 (Località Righi)

**“L'EDUCAZIONE A COMUNICARE AL TEMPO DEI SOCIAL NETWORK:
USO DEL WEB E VALORE DELLA RELAZIONE TRA LE PERSONE “**

Programma della giornata:

*08.30-09.00 Accoglienza

*09.00-09.30 Preghiera, recita delle Lodi

*09.30-11.00 Le coppie con il mandato alla sessione internazionale ci riportano a
"Fatima 2018 attraverso i cinque sensi"

*11.00-11.30 pausa caffè

*11.30-13.00 Relazione della psicologa Dott.ssa Paola SCALARI

*13.00-14.30 pausa pranzo

*14.30-16.00 Relazione di Don Valentino PORCILE

*16.00- celebrazione della S.Messa

L'equipe 90 A ci guiderà nel RITIRO D'AVVENTO

DOMENICA 16 DICEMBRE 2018

Seminario Arcivescovile – Salita E. Cavallo 104 (Località Righi)

“DIO MANTIENE LE SUE PROMESSE!”

"L'Avvento è un tempo di grandi promesse e di grandi attese. Ascoltiamo oggi la promessa meravigliosa che ci fa Dio, nostro Padre, e gustiamola: "Li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera" (Isaia 56, 7). Dio vuole colmarci di gioia. La tenerezza e la generosità del suo cuore paterno si manifestano in questa promessa. Un padre desidera che i suoi figli siano felici. Così Dio desidera per noi una felicità piena, un colmo di felicità. "

Programma della giornata:

08.30-09.00 Accoglienza

09:00-09.30 Preghiera

13.00-14.00 Pranzo

16.00- Santa Messa

Ci sarà la possibilità di accostarsi alla santa confessione.

E' possibile accedere al sito <https://sites.google.com/view/ritiro-davvento-2018>

Chi vuole può iscriversi nel sito del ritiro e scaricare i materiali e i canti.

Nel sito del ritiro si possono anche indicare il numero dei bambini e l'età.

L'iscrizione al sito non è obbligatoria.

"Continuo a chiedermi: cosa significa davvero che Dio si è fatto uomo, che Dio è entrato nella storia sotto forma di un bambino? Come posso capire che Dio è diventato uno di noi, ha assunto un volto umano ed è divenuto visibile in un uomo? A Natale festeggiamo ciò che possiamo professare fiduciosi ogni giorno dell'anno: non sono solo. Dio è con me. Dio è in me e trasforma la mia esistenza."

VI ASPETTIAMO!

INTERCESSORI



Sono persone che sentono rivolto a loro l'invito di Gesù "Vegliate e pregate...". L'intercessione di Gesù, l'Orante, come lo chiamava la Lettera agli Ebrei, è il fondamento della preghiera degli intercessori. Si intercede per tutte le grandi intenzioni della Chiesa, in particolar modo per tutte le coppie del mondo e per la santità delle famiglie cristiane. Ci si fa carico, inoltre, delle intenzioni particolari affidate a ciascun intercessore.

Per diventare intercessori e/o inviare intenzioni di preghiera occorre scrivere all'indirizzo mail:

giuseppescuofano@gmail.com

Dal sito della diocesi segnaliamo:

Incontri coniugali: 2 giorni speciali per incontrarsi in coppia; 3 e 4 dicembre, presso i Cappuccini di Campi. [w.w.w.incontriconiugali.it](http://www.incontriconiugali.it)

Associazione "Figli in cielo" cammino di sostegno e preghiera per i genitori che hanno vissuto il lutto per un figlio; referenti A. e B. Bastone, chiesa di S. Marta il 3° venerdì del mese .
www.figlincielo.it

Nel Munizioni ere da 21 al 24 nov. "Fiera dell'educazione alla pace" Tema: "L'altro necessario. Contro la solitudine, fare comunità". www.mondoinpace.it

La 8° edizione dell'"Università dei Genitori " si terrà dal 20 gen. al 17 marzo 2019.

REGIONE NORD OVEST B GENOVA anno 2018/19

Responsabili	Annamaria e Luca SASSETTI	Eq. Rec1A
Consigliere Spirituale	Don Riccardo DI GENNARO	Eq. Sv10

GENOVA - SETTORE A

Responsabili	Don Franco BUONO	Eq.104
Consigliere spirituale	Don Franco BUONO	Eq.104
Referenti per la cultura	Maria Rosa MARANIELLO SPALLAROSSA	Eq.22
Diffusione	Cristina e Marco RONCALLO	Eq.52

Collegamento 1 Sara e Stefano MONTALDO Eq. 90 Eq.: 22 - 27 - 43 - 46 - 87	Collegamento 2 Elisabetta e Carlo MILANI Eq. 43 Eq.: 14 - 52 - 90 - 105 - 109	Collegamento 3 Silvia e Simone VANNESCHI Eq. 105 Eq.: 1 - 11 - 28 - 104 - Rec1
---	---	--

GENOVA - SETTORE B

Responsabili	Fabrizio e M.Cristina ALBERTI D'ENNO	Eq.75
Consigliere spirituale	don Piero Spinetta	Eq. 86
Referenti per la cultura	Riccardo e Giusy D'ERBA	Eq. 73
Diffusione	Gianluca e Lucia TERRILE	Eq.67

Collegamento 1 Gian Piero e Laura ROSINA Eq. 86 Eq.: 26 - 55 - 73 - 83 -92 - 103	Collegamento 2 Gianluca e Chiara ORSATTI Eq 92 Eq.: 38 - 44 - 67 - 82 - 100	Collegamento 3 Paolo e Barbara TIMOSSÌ Eq. 100 Eq. 2 - 60 - 70 - 75 - 86
--	---	--

GENOVA - SETTORE C

Responsabili	Gustavo e Elena GRASSO	Eq. 94
Consigliere spirituale	Don Luca GIULIANO	Eq. 96
Referenti per la cultura	Giorgio e Annina CONFORTI	Eq. 58
Diffusione	Stefano e Elena PICOLLO	Eq.102

Collegamento 1 Giorgio e Adriana LODI Eq. 93 Eq.: 21 - 39 - 62 - 94 - 108	Collegamento 2 Ivano e Michela MANCA Eq.94 Eq.: 10 - 58 - 93 - 96 -107	Collegamento 3 Marco e Elzbieta BESIO Eq.93 Eq.: 50 -65- 78 - 89 - 102
---	--	--

GENOVA - SETTORE D

Responsabili	Luca ed Emanuela VRANICICH	Eq. 79
Consigliere spirituale	Mons. Martino CANESSA	Eq. 54
Referenti per la cultura	Mario e Mariella CATTANEO	Eq. 79
Diffusione	Stefano e Daniela FIRPO	Eq. 81

Collegamento 1 Paul e Stefania MATTEUCCI Eq 68 Eq.: 54 -66 - 81 - 101-106	Collegamento 2 Fabio e Lara ROSSI Eq. 101 Eq.: 12 - 25 - 79 - 85 - 95 - 98	Collegamento 3 Andrea e Angela PIZZAMIGLIO Eq. 95 Eq. 68 - 74 - 88 - 98 - 99
---	--	--

Redazione Notiziario	Alfredo e Irene Ferrari	Eq.94C
-----------------------------	-------------------------	--------

4 SETTORI DI GENOVA MAIL UTILI

Coppie Diffusione Informazione Pilotaggio: dip.end.genova@gmail.com
Coppie Referenti della Cultura: crc.end.genova@gmail.com

